

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 990,72 kWp SITO IN COMUNE DI PIEVE DI CORIANO – DITTA SOLAR PARK PIEVE DI CORIANO SRL – VIA SORIANI, 16 – 20086 MOTTA VISCONTI (MI)

RICHIEDENTE:	Sig. Da Vià Arnaldo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl
SEDE:	via Soriani, 16 – 20086 Motta Visconti (MI)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	ambito di servizi e impianti tecnologici locali esitenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi – Foglio 2 – mappali 47 e 137 - Pieve di Coriano (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 27.07.2012 prot. GN 35095; in data 02.08.2012 prot. GN 36053

ISTANZA

Con nota prot. n. 23883 del 26.05.2012 il Sig. Da Vià Arnaldo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl con sede in via Soriani, 16 – 20086 Motta Visconti (MI), ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 990,72 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Pieve di Coriano, in un'area classificata dal PGT vigente come "ambito di servizi e impianti tecnologici locali esitenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi", su una superficie di 24.000 mq individuata al Foglio 2 – mappali 47 e 137;

Con domanda, assunta al prot. n. 23882 del 26.05.2012, corredata di relazione tecnica e disegno, Da Vià Arnaldo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl con sede in via Soriani, 16 – 20086 Motta Visconti (MI), ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 350 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 54332 collegata in antenna con O.d.m. lungo l'elettrodotto esistente "N97 VILLA POMA UNO", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 990,72 kWp di proprietà della Ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl ;

Con nota prot. n. 25147 del 01.06.12 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto, e contestualmente ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 27.06.2012.

In data 27.06.2012 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, ha espresso a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e considera conclusi i lavori.

Con documentazione prot. 35095 del 27.07.2012 e prot. 36053 del 02.08.2012, Da Vià Arnaldo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl, ha trasmesso le integrazioni richieste in conferenza di servizi.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sui mappali n. 47 e 137 del foglio catastale n. 2 del Comune di Pieve di Coriano, in area classificata dal PGT vigente come "ambito di servizi e impianti tecnologici locali esistenti, normato dal Titolo III del Piano dei Servizi", per una superficie occupata di 24.000 mq.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Da Vià Arnaldo e sottoscritta dal progettista Ing. Anna Moranti e Dott. Ing. Franco Gelain, risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge.

DISPONIBILITA' AREA

Il Sig. Da Vià Arnaldo ha inserito tra la documentazione pervenuta in data 27.07.2012 con nota di accompagnamento prot. n. 35095, copia dell'atto registrato di cessione di area e costituzione di servitù da SIEM Spa al comune di Pieve di Coriano e copia della "Convenzione per l'affidamento di diritto di superficie di area di proprietà del comune di Pieve di Coriano ai fini della progettazione, realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaico" sottoscritta tra la ditta Solar ParK Pieve di Coriano srl ed il Comune di Pieve di Coriano, proprietario dei terreni accatastati al foglio 2 mappali n. 47 e 137 del Comune di Pieve di Coriano.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art. 2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da n. 4.128 moduli marca DUO AU OPTRONICS CORPORATION del tipo ECO DUO PM220P00 240 costituiti da 60 celle in silicio policristallino aventi potenza nominale di 240 Wp, suddivisi in n. 172 blocchi stringa da 24 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in acciaio zincato e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante palificazione in acciaio zincato inserite nel terreno.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 1 inverter marca SMA TECNOLOGIE AG tipo Sunny Central SC800CP (2012) Sunny Central convertitore solare trifase, collocato in n. 1 cabina prefabbricata posizionata in adiacenza alla cabina di consegna ENEL, contenente il trasformatore BT/MT, ubicate sul lato ovest dell'area di impianto sul mappale 47 foglio 2 di Pieve di Coriano.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà immessa nella rete con nuova linea MT interrata da suddetta nuova cabina n. 54332 all'elettrodotto esistente " N97 VILLA POMA UNO ".

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:*COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA*

Con nota del 05.06.2012 (assunta al P.G. 26462 del 08.06.2012 della Provincia) il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo del medesimo Comando e pertanto ritiene di non partecipare alla conferenza di servizi del 27.06.2012.

COMUNE DI PIEVE DI CORIANO

Il comune di Pieve di Coriano ha espresso in sede di conferenza di servizi parere favorevole alla costruzione e l'esercizio dell'impianto.

*MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE*

Con nota del 24.05.2012 prot. 4030, inserita tra la documentazione integrativa presentata in data 27.07.2012 prot. N. 35095, esprime il nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'impianto, alla condizione che il richiedente si impegni a modificare il progetto nel caso in cui, all'atto della costruzione dello stesso fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.) affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n.128 sulle norme di Polizia delle miniere e delle cave.

*MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE
COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA*

Con nota, parte integrante della documentazione integrativa di progetto pervenuta al protocollo generale della Provincia di Mantova in data 27.07.2012, prot.n. 35095, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – BENI ARCHEOLOGICI

Con nota del 20.07.2012, inserita tra la documentazione integrativa presentata in data 27.07.2012 prot. N. 35095, ha espresso parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza.

A.R.P.A.

Con nota del 07.06.2012, assunta al PG 26286 del 07.06.2012 della Provincia, ha espresso parere favorevole, poiché:

Tematica Rumore e inquinamento acustico:

- o *Si prende atto della autocertificazione “valutazione del rumore” in cui si dichiara che verranno rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica Comunale.*

Tematica campi elettromagnetici:

- o *Gli aspetti di impatto elettromagnetico dell'opera risultano presenti e descrivono correttamente le caratteristiche dell'opera. Pertanto visto le caratteristiche*

progettuali e le valutazioni effettuate non si ritengono superabili i limiti previsti dalla normativa per l'esposizione ai campi elettromagnetici.

Tematica suolo e rifiuti e azioni sismiche:

- *Tutte le opere di livellamento, di movimentazione o di apporto di materiali terrosi, finalizzate alla posa dell'impianto andranno effettuate secondo le procedure previste dalla normativa vigente.*

Le strutture produttive in oggetto andranno realizzate tenendo conto non solo della classificazione attuale (classe 4 – bassa sismicità) ma anche dei recenti fenomeni sismici che hanno interessato la zona.

ASL MANTOVA

Con nota consegnata in sede di conferenza di servizi esprime parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari a condizione che:

- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM 37/08;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulla quale indicare la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti;
- dovrà essere mantenuto a disposizione degli Enti di controllo copia del Piano di Manutenzione e Gestione dell'impianto che dovrà contenere il Manuale d'uso, Manuale di Manutenzione nonché il programma di Manutenzione;
- Nell'esecuzione dei lavori previsti e durante lo svolgimento dell'attività si dovranno adottare le Norme Generali per l'igiene del lavoro enunciate nel DPR 19.03.1956 n. 303 e le Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro enunciate dal Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008;
- Individuare le attrezzature necessarie ed i Dispositivi di Protezione Individuale da mettere a disposizione degli addetti. Garantire gli interventi manutentivi con copia di lavoro, escludendo interventi di personale isolato. Individuare con precisione il soggetto obbligato ed incaricato di garantire la manutenzione periodica e straordinaria dell'impianto;
- Descrivere la procedura di sicurezza prevista per lo sfalcio dell'erba in prossimità dei pannelli fotovoltaico, al fine di evitare l'accidentale contatto con gli apprestamenti elettrici presenti a ridosso degli stessi pannelli;
- Andranno rispettate le norme previste nella circolare del Ministero dell'Interno che si allega;
- Andrà presentato allo SPSAL di Ostiglia copia del progetto degli impianti elettrici;

Si precisa inoltre che in caso di coltivazione dei terreni, all'interno del campo fotovoltaico, si dovranno:

- definire e contrassegnare le porzioni di terreno lavorabile prevedendo anche una adeguata viabilità interna dell'area.
- Definire le norme di comportamento e le misure organizzative attraverso le quali si garantisce la sicurezza degli operatori addetti alle lavorazioni agricole, sia rispetto ai rischi connessi con i contatti accidentali con parti in tensione, sia rispetto ai possibili danneggiamenti degli impianti installati, esterni ed interrati, e le loro strutture di sostegno.
- Gli addetti alla lavorazione dei terreni dovranno avere a disposizione appositi elaborati cartografici con evidenziati la dislocazione dei cavidotti interrati e la natura dei vari manufatti che costituiscono il campo fotovoltaico.

Si dovrà prevedere un sistema di illuminazione nell'area dell'impianto.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 27.06.2012 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione delle integrazioni richieste e dei pareri mancanti.

Con documentazione prot. 35095 del 27.07.2012 e prot. 36053 del 02.08.2012 Da Vià Arnaldo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Solar Park Pieve di Coriano srl, ha trasmesso le integrazioni richieste in conferenza di servizi.

OSSERVAZIONI E PARERE SERVIZIO ENERGIA E SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Valutate le integrazioni e i pareri pervenuti successivamente alla conferenza di servizi, così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

Ritenuto che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obbiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03) e agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con D.C.P. n.3 del 08/02/2010);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi dal sig. Da Vià Arnaldo con nota prot. n. 23883 del 26.05.2012, nota prot. n. 35095 del 27.07.2012 e con nota prot. n. 36053 del 02.08.2012;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Da Vià Arnaldo dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Da Vià Arnaldo con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;

7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Dirigente del Settore
Ambiente Pianificazione Territoriale
Autorità Portuale
(arch. Giancarlo Leoni)